

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 febbraio 2022, n. 74

COMUNE di ROCCHETTA SANT'ANTONIO (FG) - Nuova localizzazione dei sostegni 46, 47 e 48. "Elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica Bisaccia alla Stazione Elettrica Deliceto e opere connesse".
Proponente: Terna Rete Italia S.p.A - ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA art. 91 NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015;
- l'art. 91 delle NTA del PPTR "Accertamento di compatibilità paesaggistica";
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".

Premesso che:

- Con Delibera n. 1002 del 07.07.2016 la Giunta Regionale ha deliberato di esprimere l'intesa, di cui all'art.1 sexies del DL 29.08.2003 convertito in Legge 27.10.2003, n. 290 ed infine modificato dalla legge 23.08.2004, n. 239, al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prevista dalle stesse disposizioni, relativa all'istanza presentata dalla Società TERNA SpA – Direzione Sviluppo Rete e Ingegneria ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un nuovo elettrodotto aereo 380 kv in semplice terna tra la esistente Stazione Elettrica di Bisaccia, localizzata nel territorio comune di Bisaccia (AV), e l'esistente Stazione Elettrica di Deliceto, localizzata nel territorio comunale di Deliceto (FG) della lunghezza di circa 35 km.
- Con nota prot. n. 145/1619 del 23.02.2016, l'allora Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica (oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio), ha espresso per il progetto "*Elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica Bisaccia alla Stazione Elettrica Deliceto e opere connesse*" parere favorevole a condizioni, rappresentando contestualmente "*che l'atto d'intesa regionale, potrà assumere il valore di deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR*".

Dato atto che:

- Il progetto di "*Elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica Bisaccia alla Stazione Elettrica Deliceto e opere connesse*" è stato autorizzato con Decreto n. 239/EL-267/250/2017 del 10 aprile 2017 dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare previo provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale n. 168 del 6 agosto 2015, (modificato nel testo della sola prescrizione A7 relativa all'avifauna con decreto n. 243 del 13 novembre 2015), nel quale sono confluite tutte le autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso previsti dalle norme vigenti, compresa l'autorizzazione paesaggistica (Decreto MiBACT – Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio n. 12378 del 26 maggio 2015).
- Con nota prot. n. P20210077344-04/10/2021, acquisita al protocollo regionale al n. 145/9903 del 19.10.2021, Terna ha rappresentato che in fase esecutiva per il progetto "*Elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica Bisaccia alla Stazione Elettrica Deliceto e opere connesse*" in ottemperanza ad alcune prescrizioni di cui al Decreto autorizzativo n. 239/EL-267/250/2017 (prescrizioni nn. A25 e A28), alle quali è subordinata la stessa realizzazione dell'opera, si è resa necessaria, in fase esecutiva, lo

spostamento della posizione dei sostegni nn. 46, 47 e 48.

- Con nota prot. n. 145/11551 del 03.12.2021 la Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio, considerato il parere negativo espresso dal Comune di Rocchetta Sant'Antonio con nota protocollo n. 4550 del 21.05.2021, a seguito della riunione della Commissione Paesaggistica in quanto lo spostamento della posizione dei sostegni nn. 46, 47 e 48 risulta in contrasto con le misure di salvaguardia e utilizzazione relativi ad alcuni Ulteriori Contesti Paesaggistici del PPTR intercettati dallo spostamento, ha rappresentato alla Società che:
"(...) così come già rilevato dal Comune di Rocchetta Sant'Antonio, la competenza al rilascio dell'accertamento di compatibilità in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR per la variante al progetto è di competenza della Regione. In particolare, il provvedimento di deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dal DPGR n. 263 del 10.08.2021."
- Successivamente con nota prot. n. P20210103466-20.12.2021, acquisita al protocollo regionale al n. 145/12161 del 21.12.2021, Terna ha trasmesso istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91 delle NTA del PPTR in deroga ex art. 95 per l'intervento di *"Nuova localizzazione dei sostegni 46, 47 e 48 dell'elettrodotto aereo 380kV in semplice terna "S.E. Bisaccia – S.E. Deliceto."*

Considerato che:

L'intervento di ottimizzazione dell'elettrodotto ricade nel territorio del comune di Rocchetta Sant'Antonio e consiste nel merito nello spostamento dei sostegni nn. 46, 47 e 48. Detto spostamento si è reso necessario al fine di rispettare le prescrizioni nn. A25 e A28 del Decreto autorizzativo n. 239/EL-267/250/2017, nonché di rispettare le modifiche al PAI – Assetto Geomorfologico, e quindi ai pareri dell'Autorità di Bacino con cui si è prescritto di *"delocalizzare i tralicci eventualmente ricadenti nelle aree PG3"*, In particolare, rispetto al progetto approvato con DGR n. 1002 del 07.07.2016 sono stati spostati:

- il **sostegno n. 46** di circa 43 m in direzione Est rispetto alla posizione autorizzata;
- il **sostegno n. 47** di circa 40 m in direzione Sud-Est rispetto alla posizione autorizzata;
- il **sostegno n. 48** di circa 49 m in direzione Sud-Ovest rispetto alla posizione autorizzata con conseguente incremento di altezza utile di 3m.

Il progetto in oggetto interferisce con l'Ulteriore Contesto Paesaggistico **"Area di rispetto dei boschi"** risultando in contrasto con l'art. 63 che ritiene al comma 2 lettera a6) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la: *"realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile."*

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

Preso atto del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (ALLEGATO A);

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con

riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Accertata la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento dell'Accertamento di Compatibilità ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, per la *“Nuova localizzazione dei sostegni 46, 47 e 48 -Elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica Bisaccia alla Stazione Elettrica Deliceto e opere connesse”*.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997 e del DPGR 263/2021 propone alla Giunta:

1. **DI RILASCIARE**, per l'intervento denominato *“Nuova localizzazione dei sostegni 46, 47 e 48 -Elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica Bisaccia alla Stazione Elettrica Deliceto e opere connesse”*
Proponente: Terna Rete Italia S.p.a e ricadente nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio, l'**Accertamento di Compatibilità paesaggistica** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.
2. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
3. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - alla Provincia di Foggia;
 - al proponente Terna Rete Italia S.p.A ingegneria@pec.terna.it;
 - al Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) protocollocomune.rocchettasantantonio.fg@pec.leonet.it

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario PO
Compatibilità paesaggistica e ambientale
(Ing. Marina MAZZEO)

Il Funzionario PO Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(Arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessora proponente
(Avv. Anna Grazia MARASCHIO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione territoriale;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore proponente.
2. **DI RILASCIARE**, per l'intervento denominato "**Nuova localizzazione dei sostegni 46, 47 e 48 - Elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica Bisaccia alla Stazione Elettrica Deliceto e opere connesse**"
Proponente: Terna Rete Italia S.p.a e ricadente nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio, l'**Accertamento di Compatibilità paesaggistica** ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA.
4. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
5. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- alla Provincia di Foggia;
- al proponente Terna Rete Italia S.p.A ingegneria@pec.terna.it;
- al Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) protocollocomune.rocchettasantantonio.fg@pec.leonet.it

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2022/00004

Comune di ROCCHETTA SANT'ANTONIO (FG)
**"Nuova localizzazione dei sostegni 46, 47 e 48 - Elettrodotto aereo a 380 kV
dalla Stazione Elettrica Bisaccia alla Stazione Elettrica Deliceto e opere
connesse. Proponente Terna Rete Italia S.p.A**

(DOCUMENTAZIONE IN ATTI)

Con nota prot. n. P20210077344-04/10/2021, acquisita al protocollo regionale al n. 145/9903 del 19.10.2021, Terna ha rappresentato per il progetto in oggetto quanto segue:

"Con Decreto n. 239/EL-267/250/2017 del 10/04/2017, l'ex Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con l'ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha autorizzato la scrivente alla costruzione e l'esercizio dell'elettrodotto aereo in semplice terna a 380 kV dalla Stazione Elettrica "Bisaccia" alla Stazione Elettrica "Deliceto" e delle opere connesse.

L'opera è stata oggetto di procedura di valutazione di impatto ambientale conclusasi con l'emanazione del Decreto di Compatibilità Ambientale DM0000168 del 06/08/2015 (poi modificato nel testo della sola prescrizione A7, relativa all'avifauna, dal DM0000243 del 13/11/2015), le cui prescrizioni sono confluite nel suddetto Decreto di autorizzazione unica e a cui è subordinata la realizzazione dell'opera.

Con riferimento alle prescrizioni A25 e A28 del DM0000168 ovvero:

- A25) Dovranno essere attuate tutte le misure di prevenzione, mitigazione e protezione previste nel progetto;
- A28) In relazione ai sostegni ubicati nelle aree perimetrate dal Piano Stralcio del rischio idrogeologico del Bacino di Puglia, dovranno essere ottemperate le prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino nel parere trasmesso con nota prot. 0013068 del 08/10/2013;

si è reso necessario, in fase di progettazione esecutiva, ottimizzare il posizionamento dei sostegni n. 46, 47 e 48, tutti ricadenti nel territorio del comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG).

In particolare:

- *il sostegno n. 46 è stato spostato di circa 43 m in direzione Est rispetto alla posizione autorizzata;*
- *il sostegno n. 47 è stato spostato di circa 40 m in direzione Sud-Est rispetto alla posizione autorizzata;*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- *il sostegno n. 48 è stato spostato di circa 49 m in direzione Sud-Ovest rispetto alla posizione autorizzata con conseguente incremento di altezza utile di 3m.*

I sostegni di progetto, a seguito degli spostamenti, risultano quindi interferenti con i seguenti "Ulteriori contesti paesaggistici" (UCP) del PPTR:

- *Aree di versante (48);*
- *Aree soggette a vincolo idrogeologico (46, 47, 48);*
- *Aree di rispetto dei boschi (100m) (47, 48).*

L'UCP Versanti era interessata, nel caso del progetto autorizzato, dal sostegno n. 46 (non più interferente con la nuova configurazione), invece che dal sostegno n. 48; contestualmente, però, lo spostamento del sostegno n. 48 consente di uscire dalla fascia di tutela di 150 m prevista per fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche determinata dal Torrente Carapelle e Calaggio. Gli altri vincoli (Idrogeologico e Aree di rispetto boschi) vengono interessati allo stesso modo in cui erano interessati dai sostegni in posizione autorizzata.

A seguito di quanto evidenziato vista la DGR n. 495 del 18/03/2014 con cui la Giunta Regionale ha attribuito ai comuni di Candela, Deliceto, Rocchetta Sant'Antonio e Sant'Agata di Puglia la delega di cui all'art.7 della L.R. 7 Ottobre 2009, n. 20, con nota prot. Terna. n. 37631 del 22/06/2020 la scrivente ha inviato richiesta di autorizzazione paesaggistica al comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG), il quale non aveva espresso parere di competenza in materia paesaggistica nel procedimento unico del progetto principale, non essendo competente in tale sede.

L'Ufficio Tecnico Comunale di Rocchetta Sant'Antonio ha successivamente inviato in data 20/07/2020 al Comune di Candela, capofila della Commissione Locale per il Paesaggio di cui è membro, la documentazione trasmessa da Terna per l'accertamento di compatibilità paesaggistica.

Il Comune di Rocchetta Sant'Antonio con nota protocollo n. 4550 del 21.05.2021, a seguito della riunione della Commissione Paesaggistica tenutasi presso gli uffici del Comune di Candela, dopo aver analizzato la documentazione a supporto della richiesta avanzata da Terna ha Espresso parere sfavorevole alla realizzazione della variante all'opera. Tale diniego è riconducibile alla realizzazione di alcuni sostegni all'interno delle "Aree di rispetto dei Boschi" (realizzazione già prevista nella posizione autorizzata) soluzione che risulta non compatibile ai sensi dell'art. 63 comma 2 lettera a6) delle NTA del PPTR, nonostante quanto richiamato dall'art. 95 delle stesse NTA che ammette per opere pubbliche o di pubblica utilità la realizzazione in deroga alle prescrizioni previste dai piani, a determinate condizioni ivi rispettate. In merito a



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

quest'ultimo punto il Comune stesso ha evidenziato l'impossibilità dell'applicazione di tale deroga poiché la stessa risulta essere materia esclusiva di competenza Regionale.

In considerazione di quanto evidenziato, è stato inviato con nota prot. Terna P20210060656 del 28/07/2021 al Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, un quesito sulle modalità di gestione della variante non localizzativa dal punto di vista paesaggistico.

In particolare, è stata richiesta al MiC la possibilità di escludere tale variante da eventuali valutazioni di compatibilità paesaggistica, considerando il ridotto spostamento dei sostegni rispetto alla posizione autorizzata, indotto da prescrizioni autorizzative, in aree già sottoposte favorevolmente a valutazione paesaggistica (Decreto MiBACT – Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio n. 12378 del 26/05/2015).

Con nota prot. 0029302-P del 02/09/2021 (prot. Terna A20210069305 del 08/09/2021), il MiC ha precisato che, data l'interferenza con "Ulteriori contesti paesaggistici" (UCP) del PPTR, per tale variante è richiesto l'accertamento di compatibilità paesaggistica di competenza della Regione Puglia o del Comune da essa delegato.

In considerazione di quanto su esposto siamo a richiede a codesta spettabile Amministrazione una valutazione in merito alla sola compatibilità della suddetta interferenza con gli "Ulteriori contesti paesaggistici" (UCP) del PPTR, ovvero un nulla osta alla prosecuzione delle attività visto che alcun mutamento si è verificato nel contesto autorizzativo rispetto a quanto già valutato in precedenza.

Si precisa infatti che, a valutazione della scrivente, la deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA del PPTR per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità, acquisibile ai sensi dell'art. 95 delle stesse NTA, è stata già ottenuta in fase di autorizzazione unica (nota prot. AOO_145/1619 del 23/02/2016; nota prot. TE/P20160001202 del 02/03/2016) e, tenuto conto che l'interferenza con i medesimi UCP si verificava anche nel caso della posizione autorizzata e che lo spostamento dei sostegni non rappresenta una delocalizzazione dell'opera bensì una mera ottimizzazione puntuale, in ottemperanza a specifica prescrizione prevista dal Decreto di Compatibilità Ambientale, la stessa deroga deve considerarsi ad oggi ancora efficace non essendo venuti meno i presupposti che ne avevano motivato il rilascio."



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Con successiva nota prot. n. 145/11551 del 03.12.2021 questa Sezione ha rappresentato quanto segue:

“Premesso che codesto Servizio, ad eccezione degli strumenti di controllo preventivo di cui all’art.89, non ha competenze a rilasciare alcun nulla osta, considerato che con nota prot. n. 145/1619 del 23.02.2016, l’allora Servizio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, ha espresso per il progetto in oggetto parere favorevole a condizioni rappresentando contestualmente “che l’atto d’intesa regionale, potrà assumere il valore di deroga ex art. 95 delle NTA del PPTR”, considerato inoltre che con Delibera n. 1002 del 07.07.2016 la Giunta Regionale ha rilasciato per il progetto in oggetto detta intesa ex art. 1 sexiies del DL n. 239/03 e smi, si rappresenta che, così come già rilevato dal Comune di Rocchetta Sant’Antonio, la competenza al rilascio dell’accertamento di compatibilità in deroga ai sensi dell’art. 95 delle NTA del PPTR per la variante al progetto è di competenza della Regione. In particolare, il provvedimento di deroga ai sensi dell’art. 95 delle NTA del PPTR potrà essere rilasciato dalla Giunta Regionale, come previsto dal DPGR n. 263 del 10.08.2021.

Pertanto a tal fine si chiede di trasmettere a codesto Servizio per la variante in oggetto, l’istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all’art. 91 delle NTA del PPTR in deroga ex art 95 con la relativa documentazione.”

Con nota prot. n. P20210103466-20.12.2021, acquisita al protocollo regionale al n. 145/12161 del 21.12.2021, il proponente in riscontro alla suddetta nota regionale ha trasmesso istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all’art. 91 delle NTA del PPTR in deroga ex art. 95 per l’intervento di “Nuova localizzazione dei sostegni 46, 47 e 48 dell’elettrodotto aereo 380kV in semplice terna “S.E. Bisaccia – S.E. Deliceto”, per ottemperare a prescrizioni del Decreto autorizzativo n. 239/EL-267/250/2017 rilasciato in data 10 aprile 2017 dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.” La documentazione trasmessa risulta essere costituita dai seguenti elaborati:

NOME File	IMPRONTA MDS
C.I. richiedente.pdf	d3190a3fc80a5d16ef23c40cc7521e34
C.I. tecnico.pdf	2a42d3b169740fa89795e55a41f0d53c
Decreti e Pareri\Dec. EL-267-250-2017_Intesa regionale.pdf	15897c6045c6f48ac653753c0bb1d425
Decreti e Pareri\Dec. EL-267-250-2017_Parere Regione Puglia.pdf	92e550dbf07818ab48b76e8b4828ba46
Decreti e Pareri\Decreto 239-EL-267-250-2017_copia conforme.pdf	30b2209163c71c92c650b4627c433a6d
Relazione\REFR10015C1904513_00.pdf	42b54532cdaa942c4e7428be36bcc9df
Relazione\REFR10015C1904513_00_01.pdf	0d98c18d927b48aed664a15556ffca39
Relazione\REFR10015C1904513_00_02.pdf	7e205005a83249619dd277efb4a02ccb



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Tavole\DEFR10015C1904514.pdf	2622cf87a15855b1869e0902f1c71664
Tavole\DEFR10015C1904515.pdf	ca689ad06cbe8094566d98b67a779a98
Tavole\DEFR10015C1904516.pdf	673052c83e4b0b5f44c9d8a6b24c9f0d
Tavole\DEFR10015C1904517.pdf	328ac8b48f0068cad488e4174d0bd9da
Tavole\DEFR10015C1904518.pdf	8a025e20f18cc5c602e39929c46bc7ef
Tavole\DEFR10015C1904519.pdf	3b0a90712ab36eaf4b43b2343f2f3603
Tavole\DEFR10015C1904520.pdf	14aa415149ffb4653a4021b120e8d9f2
Tavole\DEFR10015C1904521.pdf	0763744767797379bc4663bc8432b01
Tavole\DEFR10015C1904522.pdf	08c8125e81034bd9567c7c3456b17db5

Con successiva nota prot. P20220004097 del 20.01.2022 acquisita al protocollo regionale al n. 145/514 del 20.01.2022, Terna ha inoltrato la seguente documentazione integrativa:

NOME File	IMPRONTA MD5
Dichiarazione Costi Opera e Pagamenti_Variante Non Loca. Bisaccia-Deliceto.pdf	9acd5e5384952c9464afd32d0487977a
REFR10015C1904513_signed_Prot.pdf	3bd6d769a1f7cfc1a7827fc42e42b70

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO)

Dalla consultazione della documentazione trasmessa si rileva che l'opera dell'“Elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica “Bisaccia” alla Stazione Elettrica “Deliceto” e delle opere connesse, ricadenti nei Comuni di Bisaccia e Lacedonia (AV) e di Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Deliceto (FG) è stata autorizzata con Decreto n. 239/EL-267/250/2017 del 10 aprile 2017 dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare previo provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale n. 168 del 6 agosto 2015, (modificato nel testo della sola prescrizione A7 relativa all'avifauna con decreto n. 243 del 13 novembre 2015), nel quale sono confluite tutte le autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso previsti dalle norme vigenti, compresa l'autorizzazione paesaggistica (Decreto MiBACT – Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio n. 12378 del 26 maggio 2015).

In ottemperanza ad alcune prescrizioni del decreto autorizzativo alle quali è subordinata la stessa realizzazione dell'opera, si è resa necessaria, in fase esecutiva, lo spostamento della posizione dei sostegni nn. 46, 47 e 48.

In particolare, si fa riferimento:

- alla prescrizione A25, che riporta:
“Dovranno essere attuate tutte le misure di prevenzione, mitigazione e protezione previste nel progetto”;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

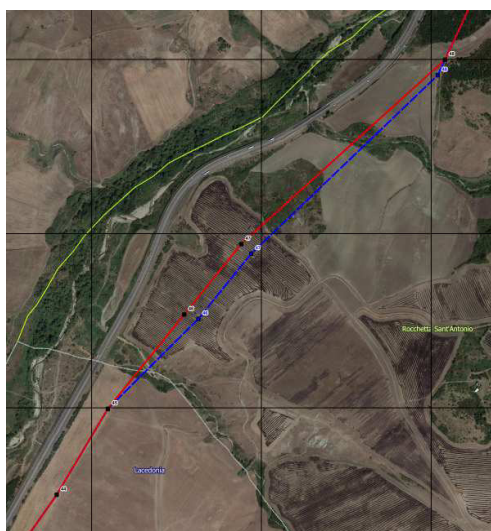
**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

➤ alla prescrizione A28, che riporta:

“In relazione ai sostegni ubicati nelle aree perimetrate dal Piano Stralcio del rischio idrogeologico del Bacino di Puglia, dovranno essere ottemperate le prescrizioni impartite dall'Autorità di Bacino nel parere trasmesso con nota prot. 0013068 del 08/10/2013”.

Considerato che, al termine dell'iter autorizzativo del progetto del nuovo elettrodotto, sono state apportate, con apposite delibere, modifiche al PAI – Assetto Geomorfologico, ovvero sono state introdotte nuove perimetrazioni relative alla *“Pericolosità di Frana molto elevata”* (PG3), che hanno direttamente interessato aree sulle quali installare i sostegni dell'elettrodotto autorizzato, considerato inoltre che le Norme tecniche di attuazione del PAI ed i pareri dell'AdB hanno prescritto di *“delocalizzare i tralicci eventualmente ricadenti nelle aree PG3”*, si è reso necessario spostare:

- il **sostegno n. 46** di circa 43 m in direzione Est rispetto alla posizione autorizzata;
- il **sostegno n. 47** di circa 40 m in direzione Sud-Est rispetto alla posizione autorizzata;
- il **sostegno n. 48** di circa 49 m in direzione Sud-Ovest rispetto alla posizione autorizzata con conseguente incremento di altezza utile di 3m.



LEGENDA

Interventi di progetto

- Nuove posizioni dei sostegni
- Posizioni dei sostegni autorizzate
- Linea aerea 380 kV RTN di progetto Bisaccia - Deliceto
- Nuovo Tracciato

Base Cartografica:

Limiti Amministrativi (fonte: ISTAT, 2020)

- Regione Campania - Confini Comunali
- Regione Puglia - Confini Comunali

Ortofoto Google Satellite

Sistema di Riferimento:

WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG: 32633



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Gli spostamenti dei pali nn. 46, 47, 48 interessano rispettivamente aree censite in catasto al foglio n. 14 particelle n.3, al foglio n. 15 particelle n.3, al foglio n. 15 particelle n.10.

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 si rileva che l'intervento ricade in un'area qualificata come:

STRUTTURA IDRO-GEOMORFOLOGICA

Componenti geomorfologiche

Ulteriore Contesto Paesaggistico

"Versanti" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 51, alle direttive di cui all'art. 52 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR. Nel dettaglio ricadono nel suddetto UCP rispettivamente i sostegni nn. 46 e 48.

Il proponente riferisce nella *"Relazione Integrativa"* che in conformità alle misure di salvaguardia previste per il suddetto UCP, in prossimità dei sostegni non sono presenti particolari elementi storico-culturali o di naturalità esistenti e la soluzione tipologica di sostegno reticolare adottata, oltre ad assicurare un miglior inserimento paesaggistico del manufatto nel contesto locale, garantisce una migliore permeabilità dei suoli rispetto il sostegno monostelo.

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 53 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Componenti idrogeologiche

Ulteriore Contesto Paesaggistico

"Aree soggette a vincolo idrogeologico" soggetto agli indirizzi di cui all'art. 51, alle direttive di cui all'art. 52 delle NTA del PPTR.

Il proponente riferisce nella *"Relazione Integrativa"* che: *"(...) lo spostamento degli stessi sostegni è attuato proprio per incrementare la sicurezza idrogeologica dell'area, riducendo le interferenze con nuove aree di pericolosità geomorfologica molto alta (PG3) introdotte dalle cartografie del P.A.I. Puglia. La soluzione tipologica adottata, con sostegno reticolare, oltre ad assicurare un miglior inserimento paesaggistico del manufatto nel contesto locale, garantisce una migliore permeabilità dei suoli rispetto al sostegno monostelo, essendo le fondazioni caratterizzate da n°4 fondazioni separate su cui poggiano i quattro piedini che reggono la struttura. Inoltre la tipologia di sostegno reticolare con piedini separati permette un minor impatto sull'aspetto idrogeologico del versante poiché tali fondazioni comportano*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

un minor volume di scavo e sbancamento e quindi una minor impatto sul profilo del versante.”

STRUTTURA eco sistemica-ambientale

Componenti botanico-vegetazionali

Ulteriore Contesto Paesaggistico

“Area di rispetto dei boschi” soggetto agli indirizzi di cui all'art. 60, alle direttive di cui all'art. 61 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR. Nel dettaglio ricadono nel suddetto UCP rispettivamente il sostegno n. 47 e n. 48 dell'elettrodoto.

A riguardo l'intervento risulta in contrasto con l'art. 63 che ritiene al comma 2 lettera a6) non ammissibili piani, progetti e interventi che comportano la:

- *“realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile.”*

Si rimanda al paragrafo successivo per la verifica della coerenza dell'intervento con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso di cui all'art. 37 atteso che in ragione di quanto previsto dall'art. 63 delle NTA del PPTR sono inammissibili tutti gli interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e la normativa d'uso.

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3) si rappresenta che l'area d'intervento ricade nell'Ambito Territoriale **“Monti dauni”** e nella Figura Territoriale **“Monti Dauni Meridionali”**.

(CONFORMITÀ CON LE TUTELE DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE)

Il valore paesaggistico-ambientale dell'**ambito** in esame, come descritto nella Scheda di Ambito n 5.2 del PPTR, è rilevabile nella geomorfologia della catena appenninica, i cui processi di modellamento sono originati in gran parte dall'azione erosiva dei numerosi corsi d'acqua e in minor misura da fenomeni di dissesto gravitativo. I corsi d'acqua hanno carattere torrentizio e, originando un reticolo idrografico molto articolato, assumono un ruolo chiave nella configurazione della struttura del paesaggio: il Carapelle, il Cervaro, il Celone e il Salsola, ad esempio, nel loro corso superiore frammentano i Monti Dauni in sottosistemi territoriali; il Fortore e il Saccione, invece, danno vita ad un'importante area di



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

valore naturalistico, e segnano per un lungo tratto il confine occidentale dell'area e della provincia di Capitanata, separando a nord le basse colline di Chieuti e Serracapriola. Il paesaggio agrario del Subappennino caratterizzato, soprattutto nella sua parte meridionale, da una spiccata cerealizzazione: la collina seminata arriva fino a quote piuttosto elevate, anche in terreni in pendio. Non mancano però lembi boscati di pregio, come le faggete e cerrete attorno a Faeto, il bosco Vetruscilli di Roseto, i boschi di cerro e roverella attorno a Orsara, quello di San Cristoforo tra Volturara, San Marco la Catola e Celenza Valfortore. Limitata è invece, generalmente, la superficie a pascolo; tra le colture legnose, significativa è la presenza dell'oliveto, mentre ridotto a superfici limitate è il vigneto che un tempo caratterizzava alcune comunità di alta collina e i loro centri abitati. In generale, i mosaici di colture caratterizzano i paesaggi agrari delle aree limitrofe ai centri abitati, mentre la cerealicoltura estensiva, prevalentemente senza o con pochi alberi, caratterizza le aree più distanti, mentre i boschi si ritrovano generalmente nei versanti acclivi. Il paesaggio, con le varianti legate alla vicinanza del Tavoliere, riproduce, comunque, i caratteri salienti dell'Appennino meridionale.

Con riferimento alle **criticità della figura territoriale** il PPTR nella scheda d'ambito rappresenta che i lunghi processi di abbandono che hanno caratterizzato questi territori, le opere di disboscamento e l'aumento in alcuni casi del traffico pesante, hanno accentuato fenomeni di dissesto idrogeologico che in alcuni casi hanno cancellato lunghi tratti stradali. L'iniziale carattere di episodicità degli impianti eolici è stato sostituito da una maggiore estensione del fenomeno che si è imposto, contrapponendosi visibilmente alle invariati territoriali di lungo periodo e divenendo la più rilevante criticità dell'ambito in analisi. I consistenti processi di migrazione della popolazione che hanno caratterizzato questi territori hanno portato in alcuni casi al rilevante fenomeno di abbandono di piccoli centri.

Con riferimento all'**area oggetto di intervento in variante** questa intercetta l'ambito del sub appennino dauno, caratterizzato da un complesso reticolo idrografico presente in tutta la porzione territoriale, in cui il corso d'acqua di maggior rilievo è rappresentato dal Torrente Calaggio. In particolare, l'area d'intervento è completamente inclusa all'interno del bacino idrografico del Torrente Calaggio, che nasce nel Vallone della Toppa presso il monte La Forma in Irpinia. Il torrente scorre attraverso Bisaccia e Lacedonia attraversando poi il confine con la provincia di Foggia, prendendo quindi il nome di Carapello. Il reticolo idrografico superficiale nell'area interessata dalla variante in oggetto è poco inciso e molto ramificato, in quanto affiorano le formazioni geologiche più argillose, e tende via via ad organizzarsi in corridoi ben delimitati procedendo verso valle, a causa di un substrato dotato di maggiore permeabilità. Le forme morfologiche principali osservabili, derivanti dalle caratteristiche del substrato, sono ripe di erosione, cigli di sponda e orli di terrazzo. Il principale corso d'acqua nell'area è il Torrente Calaggio. Il tracciato, inoltre, attraversa in sospensione una vallecola, attraversata dal conduttore compreso tra il sostegno 47 e il 48, in cui scorre il Torrente Canneto.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Tutto ciò premesso in riferimento al progetto in esame i relativi interventi progettuali, considerata la presenza dell'UCP **"Area di rispetto dei boschi"**, così come già precedentemente evidenziato al paragrafo (TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR), non possono ritenersi ammissibili ai sensi degli art. 63 delle NTA del PPTR.

Detti interventi sono consentiti solo nel caso in cui sussistano i **presupposti per la deroga previsti dall'art. 95 delle NTA del PPTR** il quale dispone che:

"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

In merito ai presupposti per attivare la procedura di deroga di cui all'art. 95 sopracitato il proponente nella *"Relazione Paesaggistica"* riporta che:

"Con istanza prot. n. TERNA/P20110000557 del 16 novembre 2011 (prot. ingresso MISE n. 0024974 del 19 dicembre 2011), indirizzata al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e corredata da documentazione tecnica delle opere, la società Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica "Bisaccia" alla Stazione Elettrica "Deliceto" e delle opere connesse, ricadenti nei Comuni di Bisaccia e Lacedonia (AV) e di Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Deliceto (FG), con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità delle opere.

Nell'ambito della suddetta istanza, Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto che l'autorizzazione prevedesse anche:

- *l'apposizione del vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto sulle aree potenzialmente impegnate dalle linee elettriche, ai sensi dell'articolo 52- quater del citato D.P.R. n. 327/2001;*
- *la delega alla Società Terna Rete Italia S.p.A. ad emettere tutti gli atti del procedimento espropriativo, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del citato D.P.R. n. 327/2001.*

L'intervento oggetto della citata istanza scaturisce dalla necessità di migliorare sia il livello di magliatura della Rete Nazionale di Trasmissione nelle aree tra la Campania e la Puglia, causa di elevate perdite di rete e di elevati rischi di energia non fornita, che il collegamento tra la Dorsale Adriatica e la Dorsale Tirrenica, nonché di agevolare gli scambi di potenza tra le Regioni Campania e Puglia.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

La pubblica utilità dell'intervento in questione discende pertanto dalla funzione pubblica cui gli elettrodotti sono stabilmente deputati, in quanto facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Con Decreto n. 267 del 10 aprile 2017 del MISE di concerto con l'ex MATTM è stato quindi approvato il progetto definitivo dell'elettrodotto.

All'art. 2 comma 2 del suddetto decreto è specificato che "La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, compresa l'autorizzazione paesaggistica, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato". Infine, all'art. 4 comma 2 dispone che "Nel caso in cui, in sede di redazione del progetto esecutivo o in fase di realizzazione delle opere, sia necessario apportare varianti al progetto approvato, si applica quanto previsto dal comma 4-quaterdecies dell'articolo 1-sexies del D.L. n. 239/2003 e s.m.i."

È doveroso precisare come, la nuova configurazione di tracciato, arretrata in direzione Sud-Ovest di circa 40 m rispetto la configurazione autorizzata, è stata attentamente valutata in fase di progettazione, risultando l'unica opzione attuabile in considerazione del fatto che una eventuale delocalizzazione a Nord del tracciato non sarebbe stata percorribile data la presenza di un ambito a pericolosità di frana PG3, così come perimetrato nelle cartografie del P.A.I. dell'A.d.B. Puglia, mentre uno spostamento verso Sud-Est dell'asse del tracciato avrebbe determinato l'interferenza con aree boscate. In conseguenza a quanto evidenziato, dovendo la variante non localizzativa collegare i due sostegni già realizzati 45 e 49, non risulta possibile individuare una soluzione localizzativa che non interessi le aree vincolate poiché le stesse attorniano il tracciato autorizzato."

Si ritiene pertanto di poter condividere l'assenza di alternative localizzative e/o progettuali.

Per quanto attiene alla compatibilità dell'intervento con gli obiettivi di qualità paesaggistica è necessario fare riferimento alla Scheda dell'Ambito paesaggistico n. 5.2 della "**Monti dauni**", pertanto il proponente effettua, nell'elaborato "**RELAZIONE INTEGRATIVA ALLA RELAZIONE PAESAGGISTICA PER LA NUOVA LOCALIZZAZIONE DEI SOSTEGNI N. 46, 47 E 48 IN COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO**" trasmesso dal proponente con nota prot. P20220004097 del 20.01.2022, una specifica analisi della compatibilità dell'intervento rispetto ai pertinenti obiettivi di qualità degli ambiti paesaggistici interessati, ossia:

- Con riferimento alla **Struttura e componenti Idro-geo-morfologiche** dell'ambito 5.2 "**Monti dauni**", il proponente rappresenta che:
 - *"I sostegni oggetto di VNL non interessano direttamente sorgenti o aree golenali, né incrementano l'impermeabilizzazione dei suoli. Lo spostamento previsto dalla VNL consente altresì al sostegno 48 di collocarsi esternamente alla fascia di tutela di 150 m prevista per fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche determinata dal Torrente Carapelle e Calaggio.*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- *I sostegni oggetto di VNL sono conseguenza della perimetrazione di nuovi ambiti a pericolosità geomorfologica PG3 individuati dall'A.d.B. Puglia. Lo spostamento degli stessi in ambiti a pericolosità PG2 è coerente con l'indirizzo che prevede la mitigazione del rischio geomorfologico nelle aree a maggiore pericolosità.*
- *I sostegni oggetto di VNL non prevedono interferenze con le risorse idriche locali.*
- *Gli interventi di progetto e i relativi ambiti di cantiere per la realizzazione dei sostegni non ravvedono interferenze con i suoli fertili delle fasce perfluviali, né incrementeranno l'erosione dei versanti più acclivi*
- *I sostegni oggetto di VNL non sono collocati in ambito costiero."*
- Con riferimento alla **Struttura e componenti Ecosistemiche e Ambientali** dell'ambito 5.2 "Monti dauni" il proponente rappresenta che:
 - *"I sostegni oggetto di VNL interessano ambiti a seminativo semplice in aree non irrigue (codice CLC 2.1.1.1.) esterni al sistema di Rete ecologica regionale.*
 - *Lo spostamento previsto dalla VNL consente al sostegno 48 di collocarsi esternamente alla fascia di tutela di 150 m prevista per fiumi, torrenti, corsi d'acqua scritti negli elenchi delle acque pubbliche determinata dal Torrente Carapelle e Calaggio.*
 - *I sostegni oggetto di VNL sono esterni al sistema ambientale dei corsi d'acqua regionali.*
 - *I sostegni oggetto di VNL non sono collocati in ambito costiero.*
 - *I sostegni oggetto di VNL non sono collocati in aree boscate e la loro realizzazione non prevede interferenze dirette con gli ecosistemi forestali."*
- Con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-culturali** dell'ambito 5.2 "Monti dauni", per **le componenti dei paesaggi rurali** il proponente rappresenta che:
 - *"L'occupazione al suolo in fase di cantiere, nell'intorno di ciascun sostegno, interesserà un areale di circa 30m x 30 m, che sarà ripristinato agli usi attuali al termine dei lavori.*
 - *I sostegni oggetto di VNL non prevedono interferenze con gli ecosistemi silvopastorali locali.*
 - *I sostegni oggetto di VNL non prevedono interferenze con il patrimonio insediativo storico.*
 - *I sostegni oggetto di VNL non prevedono interferenze con il patrimonio identitario culturale insediativo."*
- Con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-culturali** dell'ambito 5.2 "Monti dauni", per **le componenti dei paesaggi urbani** il proponente rappresenta che:
 - *"I sostegni oggetto di VNL non prevedono interferenze dirette con il patrimonio insediativo storico collocandosi in un contesto agricolo all'interno del vallone del Torrente Calaggio*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

- *I sostegni oggetto di VNL non sono collocati in ambito costiero.*
 - *I sostegni oggetto di VNL non determinano la necessità di riqualificare paesaggi degradati o spazi aperti periurbani e interclusi.*
 - *I sostegni oggetto di VNL non determinano la necessità di riqualificare e valorizzare il paesaggio rurale o il patrimonio identitario culturale insediativo.*
 - *I sostegni oggetto di VNL non determinano la necessità di riqualificare aree produttive o paesaggi degradati.”*
- Con riferimento alla **Struttura e componenti antropiche e storico-culturali** dell’ambito 5.2 “Monti dauni”, per le **componenti visivo percettive** il proponente rappresenta che:
 - *“I sostegni oggetto di VNL non determinano alterazioni funzionali delle relazioni storiche, visive, culturali, simboliche e ecologiche dell’ambito di paesaggio dei Monti Dauni.*
 - *La nuova dislocazione dei sostegni oggetto di VNL è stata effettuata limitando il più possibile lo scostamento dal tracciato autorizzato, mantenendo immutate forme, colori e caratteristiche tipologiche dei sostegni. Come evidenziato dalla Relazione Paesaggistica e dai relativi fotoinserti a corredo della pratica sono escluse alterazioni di rilievo allo skyline dei Monti Dauni rispetto allo scenario già autorizzato.*
 - *La nuova dislocazione dei sostegni oggetto di VNL è stata effettuata limitando il più possibile lo scostamento dal tracciato autorizzato, mantenendo immutate forme, colori e caratteristiche tipologiche dei sostegni. Come evidenziato dalla Relazione Paesaggistica e dai relativi fotoinserti a corredo della pratica sono escluse interferenze di rilievo coi quadri e le visuali panoramiche di maggior valore paesaggistico rispetto allo scenario già autorizzato.*
 - *La nuova dislocazione dei sostegni oggetto di VNL non intercetta punti panoramici individuati dal P.P.T.R..*
 - *La nuova dislocazione dei sostegni oggetto di VNL è stata effettuata limitando il più possibile lo scostamento dal tracciato autorizzato, mantenendo immutate forme, colori e caratteristiche tipologiche dei sostegni. Come evidenziato dalla Relazione Paesaggistica e dai relativi fotoinserti a corredo della pratica sono escluse interferenze dirette con le infrastrutture storiche (il sostegno 46 resta esterno all’area di rispetto del Regio tratturo PescasseroliCandela) e la percettibilità del tracciato rispetto alla strada panoramica “Autostrada A16 Napoli-Canosa” appare pressoché analoga allo scenario già autorizzato.*
 - *I sostegni oggetto di VNL non sono collocati in ambito urbano.”*

Infine come **interventi di mitigazione**, il proponente ha previsto di: nell’elaborato “**RELAZIONE INTEGRATIVA ALLA RELAZIONE PAESAGGISTICA PER LA NUOVA LOCALIZZAZIONE DEI SOSTEGNI N. 46, 47 E 48 IN COMUNE DI ROCCHETTA SANT’ANTONIO**”



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

trasmesso dal proponente con nota prot. P20220004097 del 20.01.2022, rappresenta quanto segue:

“Per l'intervento oggetto di variante non si rendono necessari interventi e/o opere di mitigazioni particolari oltre quelli che già sono stati attuati e previsti sul progetto complessivo.

Anche lo sviluppo di un apposito fotoinserimento ha dato evidenza di come il tracciato di variante si sposterà lievemente rispetto all'asse del tracciato autorizzato andando ad assestare i sostegni 46, 47 e 48 ad una quota sul livello del medio mare leggermente superiore di circa 5 m, senza comunque andare ad alterare la percezione complessiva del contesto in cui i manufatti si inseriranno. Forme, colori e dimensioni dei sostegni rimangono infatti immutati rispetto al progetto originario.

Infine va ricordato come, tra le prescrizioni contenute nei decreti autorizzativi del ex MATTM e MISE, la prescrizione A10 del Decreto n. 239/EL-267/250/2017 del 10/04/2017 disponeva che “In fase di progettazione esecutiva, si dovrà prevedere, per quanto possibile, l'impiego di sostegni tubolari monostelo, compatibilmente con le condizioni di sicurezza idraulica e geomorfologica del territorio e tenuto conto delle caratteristiche paesaggistiche e percettive del territorio attraversato e delle possibili interazioni con l'avifauna locale. A tal fine dovrà essere fornito uno studio con le motivazioni di scelta della tipologia di ogni sostegno e con le opportune fotosimulazioni.[...]”

A tal proposito Terna Rete Italia S.p.A. ha predisposto in ottemperanza alla suddetta prescrizione specifico Studio per la scelta tipologica dei sostegni (cfr. REFR10015CIAM02980_00), approvato dall'ex MATTM quale Ente Vigilante indicato dal Decreto con Determina n. 354 del 21/11/2019, da cui è emerso come la scelta tipologica di sostegno reticolare per i sostegni 46, 47 e 48, oggetto della presente VNL, sia confermata quale soluzione paesaggisticamente più appropriata.”



Figura 2.2. Fotoinserimento del tratto di tracciato autorizzato in prossimità del tratturo Pescasseroli-Candela



Figura 2.3. Fotoinserimento del tratto di tracciato oggetto di VNL in prossimità del tratturo Pescasseroli-Candela



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione
Paesaggistica**

Alla luce delle caratteristiche progettuali e procedurali caratterizzanti l'intervento, si ritiene che lo stesso, anche in virtù delle mitigazioni proposte, possa risultare compatibile con gli Obiettivi di Qualità di cui all'art.37 delle NTA del PPTR.

(CONCLUSIONI)

Considerato quanto innanzi, si ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di **Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95** delle medesime NTA, per l'intervento di **"Nuova localizzazione dei sostegni 46, 47 e 48 Elettrodotto aereo a 380 kV dalla Stazione Elettrica Bisaccia alla Stazione Elettrica Deliceto e opere connesse"** in quanto gli interventi previsti, parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui alle NTA del PPTR, risultano ammissibili ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Funzionario PO
Compatibilità paesaggistica e ambientale
(ing. Marina Mazzeo)

 MAZZEO
MARINA
28.01.2022
11:21:00
UTC

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
(arch. Luigi Guastamacchia)

Firmato digitalmente da:
LUIGI GUASTAMACCHIA
Regione Puglia
Firmato il: 28.01.2022 13:40:51
Seriale certificato: 903259
Valido dal 08-02-2021 al 08-02-2024

Il Dirigente del Servizio *ad interim*
Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
(arch. Vincenzo Lasorella)

 Lasorella
Vincenzo
28.01.2022
13:10:58
GMT+00:00